

Oggetto: Estinzione p.ed. 76 in P.T. 253 (edificio ex caseificio) ed aggregazione alla p.f. 902 in P.T. 215 C.C. Malosco I – Bene Pubblico

Premesso :

Il Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale della P.A.T., nell'ambito dell'intervento di *riqualificazione delle aree pubbliche nel centro abitato*, in accordo con l'Amministrazione comunale, nel corso del 2006 ha provveduto alla demolizione dell'edificio comunale ex caseificio, sito sulla p.ed. 76 in P.T. 253 C.C. Malosco I, sistemando l'area corrispondente con aiuole, area a parcheggio, percorso pedonale, posizionamento di un gazebo. Contemporaneamente è stata ripristinata una fontana pubblica esistente.

Si rende ora opportuno regolarizzare l'intervento sotto il profilo tavolate e catastale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 di data 7.9.2009 era stato conferito incarico al geom. Roberto Callovini di Fondo per la redazione del tipo di frazionamento.

Detto documento è stato vistato dall'Ufficio del Catasto di Fondo in data 18 dicembre 2009 al n. 263/2009.

E' prevista l'estinzione della p.ed. 76 – edificio - in P.T. 253 C.C. Malosco I, di mq. 168, di intavolata proprietà a nome del Comune di Malosco, e la contestuale aggregazione dell'area alla p.f. 902 in P.T. 215 C.C. Malosco I, Bene Pubblico, con conseguente classificazione a Bene Pubblico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dopo la relazione di cui sopra;

Visti gli atti e documenti a supporto e sopra richiamati e le visure tavolari;

Vista la L.P. 10.09.1973 n. 42 recante "Disposizioni per la classificazione delle strade di uso pubblico di interesse provinciale" e la circolare del Servizio Enti locali della Provincia dd. 22.06.1994 n. 1854/3-D nella quale viene confermata la competenza consiliare per la classificazione e declassificazione di strade comunali e la necessità di chiedere la definitiva determinazione della Giunta provinciale solo in caso di presentazione di opposizioni;

Dato atto che la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione speciale all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi e che gli interessati possono presentare opposizioni entro i 15 giorni successivi alla scadenza di detto termine;

Dopo breve discussione,

Ritenuto di procedere alla regolarizzazione tavolate e catastale di quanto sopra;

Visti gli artt. 822, 823 e 824 del Codice civile i quali dettano la disciplina dei beni soggetti a regime demaniale;

Acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile, e preso atto che non è necessaria l'attestazione di copertura finanziaria, espressi sulla proposta di deliberazione in oggetto dal Responsabile di Ragioneria, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 1/1993 come modificato dall'articolo 16, comma 6, della L.R. 10/1998 e ai sensi e ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del D.P.G.R. 4/L del 1999;

Visto il TUOC approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Con voti favorevoli unanimi, contrari od astenuti nessuno, su n. 12 consiglieri presenti e votanti, resi per alzata di mano,

DELIBERA

1.- Di estinguere, a seguito di demolizione edificio ex caseificio, la p.ed. 76 in P.T. 253 C.C. Malosco I di mq. 168 e di aggregare l'area alla p.f. 902 in P.T. 215 C.C. Malosco I – Bene Pubblico - come da tipo di frazionamento a firma geom. Roberto Callovini, vistato dall'Ufficio del Catasto di Fondo il 18 dicembre 2009 al n. 263/2009, con contestuale classificazione dell'area a Bene Pubblico;

2.- Di disporre la pubblicazione speciale della presente per 15 giorni consecutivi, invitando eventuali interessati a presentare opposizioni entro i 15 giorni successivi alla scadenza di detto termine, ai sensi degli articolo 6 e 9 della L.P. 10.09.1973 n. 42;

3. Di autorizzare il Segretario Comunale alla presentazione delle istanze tavolate e catastali per la regolarizzazione della pratica;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese per il Comune;

5. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993, al fatto che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell' art. 2, Lett. B) della legge 06.12.1971 n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi vi abbia interesse.

Il Sindaco
F.TO MARINI Adriano

Il Segretario
F.TO ZINI dott. Lorenzo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
li 08.02.2010



Il Segretario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata nelle forme e nei termini di legge, all'albo pretorio per rimanervi affissa per 15 giorni consecutivi, sarà esecutiva ai sensi dell'art. 79, terzo comma, del D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L il 24.02.2010

Addì 08.02.2010

Il Segretario
F.TO ZINI dott. Lorenzo

COPIA



COMUNE DI MALOSCO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4 del Consiglio Comunale

OGGETTO: Estinzione p.ed. 76 in P.T. 253 (edificio ex caseificio) ed aggregazione alla p.f. 902 in P.T. 215 C.C. Malosco I – Bene Pubblico

L'anno duemiladieci addì cinque del mese di febbraio alle ore 20,30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale			REFERTO DI PUBBLICAZIONE (ART.79. DPR. 01.02.2005, n.3/L)
Presenti i Signori			Certifico lo sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno
MARINI	ADRIANO	Sindaco	08.02.2010
SPRINGHETTI	FEDERICO	Vicesindaco	
CLAUSER	WALTER	Assessore	all'albo pretorio e all'albo telematico ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.
GIUS	LORENZO	Assessore	
MARINI	PAOLO	Assessore	IL SEGRETARIO COMUNALE
BATTOCLETTI	MORENO	Consigliere	F.TO ZINI dott. Lorenzo
CALLIARI	GABRIELE	Consigliere	
GIUS	ALBERTO	Consigliere	
GIUS	LINO	Consigliere	
MENGHINI	GEMMA	Consigliere	
NESLER	PAOLO	Consigliere	
SPRINGHETTI	DIEGO	Consigliere	
Assenti i signori			
BATTISTI	CARMEN	Consigliere	
FANTI	MARINO	Consigliere	
MARINI	PATRIZIO	Consigliere	
Assiste il Segretario Comunale ZINI dott. Lorenzo			
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor MARINI ADRIANO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.			